

Elenco dei Soci che hanno contribuito al nostro "sostentamento"

ALBERTON Lorenzo	CUZZI Franco	GEROMETTA Roberto	ORSONI Maurizio	SPINELLI Roberto	ZORZETTO Giacomo
ALDOVALLI Bruno	D'AGARO Dante	GIACOBBI Laurino	ORTALI Antonio	SPINETTA Angelo	ZUNINO Luciano
ALTO Enzo	DA ROS Antonio	GIACOMINI Renzo	PASETTI Livio	SPOLERO Valerio	AVIANI FULVIO Guido
ANDREOLA Valter	DADOMO Mauro	GIUST Graziano	PASQUALINI Giovanni	STOCCO Loris	VANIN Stefano
BALLICO Giancarlo	DAL LOZZO Danilo	GORZA Maurizio	PERENZIN Renato	STOCCO Lino	MANCINI Vittorio
BARALDI Vittorino	DAL CORTINO Annunzio	GRI Pierluigi	PERISSINOTTO Enrico	TAVAN Luigi	
BATTELO Guglielmo	DALLA LANA Gianfranco	GULLO Antonio	PETRICIG Pasquale	TION Alfio	
BERLESE Alessandro	DALLA TORRE Angelo	IVO Sergio	PIZZOLATO Elio	TOMASI Giovanni	
BISTACCO Giorgio	DE NEGRI Roberto	LEPORONI Lorenzina	POZZER Claudio	TONELLI Felice	
BLAIS Giorgio	DEANA Stefano	(memoria Moranzoni Vincenzo)	PRIMICERJ Franco	TULISSI Mario	
BLARASIN Umberto	DEANA Carlo	LEPPINI Romano	REGGIANI Marino	TURRIN Ezio	
BOER Luigi	DEL BEN Sante	LOVATO Gianfranco	REVERSO Piercarlo	UBERTI Mauro	
BORNACIN Flavio	DENEGRI Roberto	MADON Fulvio	RIVAROLA Maurizio	UCCELLI Giuseppe	
BORTOLUZZI Pietro	DI GIUSTO Alberto	MALAGGI Pietro	RIZZO Roberto	UNGOLO Franco	
BRUSSOLO Paolo	DORLI' Giuseppe	MALISANI Agostino	RODARO Silvano	VACCHER Luciano	
CAINERO Mario	ELLERO Gino	MANDRIOLI Quinto	ROMANAZZI Francesco	VARDANEGA Lino	
CANTARUTTI Duilio	FABRO Duilio	MARCHESINI Clodio	ROSSI Giancarlo	VECELIO Nadir	
CAPPIELLO Filippo	FALESCHINI Carlo	MARCO Lorenzo	ROSSI Mario	VENTURIN Guido	
CARLI Carlo	FEDRIGO Dario	MARCON Mario	ROSSI Alessandro	VIDOLIN Luigi	
CARRER Stefano	FERRARI Livio	MARIOTTO Luciano	RUSSO Andrea	VIGNANO Gianluca	
CASSAN Erminio	FOGLI Ezio	MAZZETTO Davide	SACCARDO Pierluigi	VINZI Sergio	
CASTELLA Mario	FOLEGNANI Giovanni	MEANO Piercorrado	SALA Carlo	VITALI Domenico	
CAVALLIN Gianni	FONTANA Roberto	MELEAGRI Ettore	SALVADOR Tommaso	ZAMBELLI Walter	
CERVI Remo	FREZZA Giorgio	MICHELUTTI Ido	SALVADOR Giovanni	ZAMBELLI GNOCCO	
CHIAPPINO Danilo	FRIGO Vittorio	MILLOCCO Luciano	SANDRI Cesare	Bruno (in Mem.Enore Cantone)	
CHIES Giovanni	FUMATO Mario	MINATO Moreno	SANTACATERINA Renato	ZAMPIERI Ennio	
CICIGOI Gino	FURLOTTI Antonio	MINATO Mauro	SANTANGELO Gianfranco	ZANARDI Agostino	
CIMA Stefano	GALIUSSI Giuliano	MONTAGNER Silvio	SELLA Armando	ZANELATO Sergio	
COLLOREDO Sergio	GARBUIO Aldo	MONTESALVO Valerio	SEPPULCRI Ivano	ZANETTI Aldo	
COMELLI Renzo	GARDIMAN Armando	MORAS Gioacchino	SILLA Matteo	ZANFAGNINI Paolo	
CONTRATTO Sergio	GASPARET Giovanni	MORETTI Renato	SILVESTRI Marcello	ZANNIER Sandro	
COPETTI Lucio	GASPARET Giovanni	MORO Franco	SIMONELLA Silvano	ZANON Elio	
CORDENONS Ilario	GASPAROTTO Bruno	MUSELLI Arnaldo	SINUELLO Rodolfo	ZARPELLON Giovanni	
CRASST Mario	GAVA Dino	NOT Mauro	SORRENTINO Ferdinando	ZIGLIOTTO Armido	
CRASST Mario	GAZZOLA Germano	OLIVIERI Paolo	SPADOTTO Oliviano	ZIZIOLI Carlino	
CROATT Roberto	GAZZOLA Fabio	OLIVO Franco (memoria Olivo Gino)	SPECOGNA Giuseppe	ZOPPOLATO Maurizio	

Ci scusiamo fin d'ora per eventuali omissioni. Preghiamo i Soci che hanno contribuito e non si trovano inseriti nell'elenco di segnalargli l'inadempienza.



Nel mese di maggio 2015 il sito dell'Associazione è stato "rimodernato" e gli è stata conferita una veste più attagliata all'attuale momento che vede ogni organizzazione giustamente supportata da uno strumento informatico anziché dall'oramai vetusto (e quasi completamente sostituito) supporto cartaceo. Invitiamo TUTTI pertanto, a scorrere sulla piattaforma INTERNET il sito www.battaglionequividale.com

al fine di essere sempre aggiornati sulle attività dell'Associazione "Fuarce Cividât" sui programmi e sulle manifestazioni alpine alle quali parteciperemo.

DISTINTIVI: L'Associazione "Fuarce Cividât" in occasione del Grande Raduno del Ventennale, ha fatto riprodurre sia lo stemmino metallico, sia l'adesivo del battaglione.

Chi fosse interessato ai citati oggetti può rivolgersi al Segretario Franco LAI (tel. 338.4532475).



NUOVO INDIRIZZO:

Associazione "Fuarce Cividât"
Presso Sezione ANA Cividale
Casella Postale n. 104
33043 CIVIDALE DEL FRIULI (UD)

BOLLETTINO DI C.C.P.

Continuiamo ad inserire il bollettino di versamento in c.c.p. per chi voglia contribuire, o continuare a contribuire. Ci teniamo però a ribadire che l'iscrizione all'Associazione non ha scadenza ed è **gratuita**. Ringraziamo chi vuol contribuire anche in maniera minima, ma nessuno si senta in obbligo. L'eventuale versamento è **assolutamente volontario**.

INDIRIZZO ELETTRONICO ARCHIVI: archivio@battaglionequividale.com

fuarce Cividât

Proprietario: presidente pro-tempore Sezione ANA di Cividale, Alberto Moretti - **Direttore responsabile:** Enzo Driussi

Comitato di redazione: Rino Petrigh - Claudio Simiz - Guido Aviani Fulvio

Redattore del supplemento: Gianfranco Beraldo - **Direzione:** CIVIDALE - VIA ERMES DI COLLOREDO, 23

Stampa: Arti Grafiche Fulvio - Udine - Autorizzazione Tribunale di Udine n. 292 del 12.02.1972



Supplemento al numero 169

Trimestrale per i soci della sezione di Cividale (M. Nero - A. Picco) - Gratuito ai soci dell'associazione FuarceCividât - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art.1, comma 2 - DCB UDINE

TAXE PERCUE - TASSA RISCOSSA

Un ottimo 2015...e buon 2016

L'anno che volge al termine non sarà facilmente dimenticato in quanto ricco di significativi ed emozionanti appuntamenti alpini che ci hanno ampiamente gratificato. A gennaio il 19° Raduno, in uno scenario meteorologico stupendo ed impensabile per quella stagione, poi l'incontro del 24 maggio a Casoni Solarie di Drenchia per ricordare i 100 anni del sacrificio dell'alpino Riccardo Giusto (16^ compagnia del "Cividale") primo Caduto della Grande Guerra e, a seguire, nel mese di giugno, la tre giorni alpina per eccellenza, il Grande Raduno del Ventennale a Chiusaforte.

Eventi diversi tra loro, ma sempre intensi e memorabili, laddove ognuno - in base alle proprie esperienze e alle situazioni vissute in passato - ha potuto riassaporare spiccioli di naja alpina, riabbracciare commilitoni d'altri tempi, incontrare "vecchi" Istruttori e Comandanti, respirare ancora la realtà del battaglione Cividale anche vent'anni dopo la Sua soppressione. Ed è stato un successo!

Un successo garantito dalla grande partecipazione e dai sentimenti dimostrati da tutti i convenuti, sentimenti di fratellanza, di amicizia e di spontanea solidarietà. Complimenti...a tutti! Per quelle memorabili giornate mi sento di dire GRAZIE: - a CIVIDALE del FRIULI e ai Suoi Alpini, sicura garanzia di provata collaborazione;

- a CHIUSAFORTE e alla Sua Gente per gli sforzi compiuti e per la passione che sempre ci trasmette, offrendoci il più bell'esempio di coraggio e tenacia che in questi tempi si possa incontrare!

- a quanti hanno voluto dedicare quei giorni al Loro battaglione, e sicuramente si sono arricchiti di inossidabili valori alpini! GRAZIE a TUTTI gli ALPINI, appartenenti al "Cividale", o di altri battaglioni o gruppi, che con la loro presenza e il loro speciale calore hanno dato ai Nostri eventi un'immagine di grande qualità, permettendoci nuovamente di poter sottolineare la vitalità dell'Associazione "Fuarce Cividât" ma, soprattutto, la presenza dinamica di un battaglione mai domo, ancora compatto e fedele ai propri valori e alla propria Storia.

Il prossimo appuntamento, come noto, sarà per il 9 e 10 gennaio 2016, così come da programma prima a Chiusaforte, poi a Cividale. Ci ritroveremo - pensate - per la **ventesima** volta, con lo stesso spirito e con le stesse emozioni che ci animavano nel lontano 1997 e che ci hanno fatto mantenere viva nel tempo una meravigliosa tradizione, raggiungendo questo significativo traguardo con la fede e l'entusiasmo di quell'epoca. "Fuarce Cividât"...!!! A presto...e buone feste!

Il Presidente

Gianfranco Beraldo

AUGURI e...."Fuarce Cividât"...!!!

20° RADUNO del BATTAGLIONE "CIVIDALE"

PROGRAMMA MANIFESTAZIONE

SABATO 9 GENNAIO 2016

CHIUSAFORTE (UD)

Ore 10.30 Deposizione corona al monumento ai Caduti del "Cividale"

Ore 11.15 Sfilata fino alla Caserma "Zucchi"

Ore 11.45 Attività culturale ⁽¹⁾

Ore 13.00 Pastasciutta alpina

CIVIDALE DEL FRIULI (UD)

Ore 17.30 Assemblea annuale dell'Associazione "Fuarce Cividât"⁽²⁾

Ore 18.30 Onori ai Caduti al Monumento di Via Marconi

Ore 20.45 Serata musicale/storico/culturale ⁽²⁾

DOMENICA 10 GENNAIO 2016

CIVIDALE DEL FRIULI (UD)

Ore 09.30 Deposizione di corona al monumento ai Battaglioni "Cividale", "Val Natisone" e "Monte Matajur"

Ore 10.00 Alzabandiera solenne in Piazza del Duomo
Allocuzioni. Santa Messa in Duomo
Ammassamento in Piazza Resistenza

Ore 11.30 Sfilata per le vie cittadine fino alla Caserma Francescotto
Onori ai Caduti e rintocco della Campana

Ore 13.00 Rancio alpino

Ore 15.30 Fanfare alpine nelle piazze

Ore 16.30 Ammaina bandiera (piazza del Duomo)

⁽¹⁾ Attività in corso di definizione. ⁽²⁾ Chiesa di San Francesco.

Tutte le comunicazioni relative alle attività ancora in corso di definizione/organizzazione, verranno pubblicate sul sito: www.battaglionequividale.com

GRANDE RADUNO DEL VENTENNALE

I PENSIERI DEGLI ALPINI DEL BATTAGLIONE CIVIDALE

Ho voluto raccogliere alcuni pensieri, riportati su Facebook (FB) che a mio parere ho ritenuto i più significativi.

Leggendoli è emerso, tra le righe, lo spirito di questa iniziativa - che come Consiglio Direttivo dell'Associazione Fuarce Cividât e organizzatori dell'evento - volevamo fosse lo scopo della manifestazione. Non il ricordo di una "chiusura", ma la memoria consapevole di essere stati Alpini del Cividale, e di ritrovare le emozioni, i ricordi, i volti della NAJA, in quella che per un anno o più è stata la seconda casa, la caserma "Paolino ZUCCHI", dove ognuno di noi sia nelle esperienze positive, sia in quelle negative ha avuto la possibilità di cogliere quegli insegnamenti che ci hanno permesso di percorrere la strada della maturità, che ci hanno dato il senso di appartenenza, lo spirito e i valori dell'essere Alpini.

Ecco, per questo ho scelto d'iniziare con questa foto e con il pensiero di Lucio Cecon e terminare con quello di Sergio Guida che sono i titoli di apertura e chiusura di questo memorabile Raduno:



Come potete vedere in questi 3 giorni ho scattato centinaia di foto. Foto che ritraggono persone, volti...

Foto che immortalano sentimenti, ricordi, ma soprattutto sorrisi e gioia. Ma la foto emblema di questo raduno è, per me, quella che posto in allegato.

La foto che ritrae il Maresciallo Cantone, che nonostante stia combattendo con una terribile malattia, ha voluto comunque esserci..... Un foto che vede Cantone sfilare con i Comandanti, con tutti Noi..... Questo scatto dimostra, più di qualsiasi parola di come la famiglia Alpina del Cividale sia una famiglia unita, che non dimentica mai nessuno, ed è sempre vicina, soprattutto a coloro che sono in difficoltà..... "Fuarce Cividât".

Lucio Cecon

È da sabato che leggo *post* sul raduno del "ventesimo" del glorioso btg. Cividale. Ognuno di noi ha ricordi, aneddoti da raccontare. Domenica ero lì con mia moglie, ero lì tra le vie di quel piccolo paese di montagna, ero lì in quel piazzale, dove tutti noi abbiamo passato 11 mesi della nostra vita. Ho rivisto sergenti che ora sono marescialli in pensione, ho rivisto capitani che ora hanno sul cappello la penna bianca, ma per noi rimangono quelli di un tempo. Camminando in solitudine in quella caserma, mi scorrevano le immagini di 30 anni fa e la cosa strana erano quasi reali, pieno di mimetiche verdi, di norvegesi, di amici che porterò sempre nel cuore compreso gli ufficiali e sottufficiali che all'epoca sembrano gli orchii cattivi e invece a distanza di tanti anni, fanno parte di ricordi più belli della vita. Rivedendo lo stato di quelle mura distrutte, i locali vuoti e vetusti, mi ha preso una stretta al cuore. È stata un'esperienza unica Domenica, non avrei mai immaginato che tutti quei ricordi e immagini nella mente fossero così vivi. Ho un figlio di 25 anni e come tutti i giovani d'oggi non ha provato cosa sia la naja e mi rammarico, perché è stata un'esperienza piena, dove si impara la disciplina che un genitore non potrà mai insegnartela e i valori dell'amicizia che solo vivendo quell'esperienza riusciresti a capire. Pranzare nella mensa truppa dopo tanti anni, facendo la fila, sembrava quasi che arrivasse il vecio passandoti davantisono ricordi forti. Grazie a tuttia tutti quelli che sono stati a Scluse prima di me e a tutti quelli che ci sono arrivati dopo. Fuarce Cividât! !!!!

Gian Paolo Bottega

Dopo 26 anni sono ritornato nella mia Caserma a Chiusaforte...emozione grande!!! Per questa occasione voglio pubblicare alcune foto per me significative del mio ritorno nei luoghi che mi hanno visto crescere e diventare, forse, Uomo. Sono quelle dei miei Comandanti: Bruno Petti Comandante del Battaglione che con la sua professionalità e severità ci ha portato al congedo conseguendo anche ottimi risultati sul campo, come la vittoria dei CASTA; Il Comandante della 16° Compagnia "la bella", nonché la mia Compagnia, l'allora Tenente Piovvera ora Colonnello, persona di poche parole ma vista la carriera ottimo Ufficiale...poi un pensiero particolare al mio ex Comandante di compagnia l'allora Capitano

Gianfranco Beraldo ora Generale. Di lui ho un ottimo ricordo per un evento personale che porto con me da 26 anni e che mi ha portato a stimarlo non solo come Ufficiale ma soprattutto come Uomo: il VERO spirito Alpino!!! Poi una menzione particolare al Maresciallo Cecere, persona che stimo come persona ma soprattutto come Militare: un esempio!!! Conservo ancora gli oggetti che acquistavo nel suo spaccio in 76°(AIRBORN.....)...Un solo rammarico,dei fra del 3°/88 eravamo in pochi(ma buoni...); un saluto a Lucio e Rino che ho rivisto volentieri... Fuarce Cividât... A presto.

Massimo Vespari

Grazie ragazzi, xkè grazie al vostro contributo fotografico su FB, anche a chi come me non ha potuto presenziare all'importante evento x motivi vari, sembrava di essere la con voi nel vivere momento per momento questo mitico raduno di tanti bravi fioi del BTG Alpini Cividale.

Fuarce Cividât.

Paolo Pavan

Grazie a tutti voi x aver fatto rivivere un anno della mia vita un saluto a tutti voi a tutto il 9/91 bis da Torino!! FUARCE CIVIDÂT!!

Pietro Dacunto

Cosa dire....nella mia vita ho provato parecchie emozioni, anche dolorose....ma di queste é meglio non parlarne. Ne ho provate forti, intense, bellissime....ma ieri....fin da Venzone , a pochi km da Chiusaforte, ho cominciato a percepire una sensazione tanto strana quanto avvolgente e straordinaria... Mi sembrava di tornare a casa... Entrando in caserma e trovandomi davanti all'amico Andreolla Valter pensavo di essere tornato all'anno più bello della mia vita. Era tutto perfetto....Ero tornato ai miei 20 anni... Il giro in caserma, l'alza bandiera, gli ordini del capitano.... Poi i frá sono aumentati, é arrivato Luca Piscato, Gava Claudio e Battilana Tiziano... Stavo rivivendo un sogno... Ho visto Cecere, Ungolo, il mitico Not... Grazie.. Grazie.. Mille volte grazie.. A tuttidicevo, ne ho vissute tante di emozioni, ma a parte la nascita dei miei 4 figli splendidi (uno, Riccardo presente ieri), quello che ho vissuto e provato ieri alla vista dei miei "vecchi" amici é stata la più forte di tutta la mia vita. Chi non ha provato l'anno di militare (soprattutto come l'abbiamo vissuto noi) non riuscirà a capirlo...poco importa.. L'importante é avere rivisto in tutti i vostri occhi la stessa gioia, entusiasmo, l'unità di squadra, conosciuti in quell'anno memorabile.. Il desiderio é ripetere questa fantastica esperienza, magari prima del trentennale... Vivervi ancora é stato unico e irripetibile... Grazie a tutti...

Alessandro Villa

Quando ho varcato il cancello mi sono venuti i brividi, mille ricordi, mille emozioni, a volte anche qualche imprecazione ma comunque una gioia immensa quelli che hanno fatto il militare a Chiusaforte sanno cosa sto dicendo. Ringrazio tutti gli organizzatori per avermi dato questa gioia immensa FUARCE CIVIDÂT.

Andrea Voltarel

Dopo 26 anni rifare l'alzabandiera inquadri per compagnia è stata una cosa fantastica. Come avervi rivisto, nessuno che non abbia condiviso la nostra esperienza potrà mai capirlo.

Gianluca Vignando

X me una grande giornata ! Tornare a Chiusaforte dopo 44 anni. Un grande grazie a tutti gli Alpini che hanno collaborato a questo organizzato Evento!

Silvio Alzarello

Dal profondo Sud provincia di Lecce guardo le vostre foto con rammarico di non essere presente lì ma con il cuore lì insieme a voi a Chiusaforte (9/92).

Giuseppe Vaglio

Io l'ho chiamato ancora mio capitano, gli ho chiesto se potevo e lui molto fiero mi ha risposto "sempre capitano"!

Valerio Frasson

Anche da Stoccarda sto guardando queste magnifiche foto mi sembra di vivere insieme...

Giorgio Pilon

L'emozione di ieri rimarrà scolpita per sempre nella mia memoria. Grazie a tutti voi per quei mesi della nostra vita trascorsi insieme!! Alla prossima rimpatriata.

Romano Leppini

Mandi, mandi con tutto il cuore caserma Zucchi. Dopo 50 anni (scaglione 1/1965) ho potuto varcare nuovamente la tua soglia. Non solo emozione e nostalgia ho provato, ma soprattutto coscienza di quanto vivere le mie esperienze di alpino abbiano contribuito alla mia formazione di uomo. Di nuovo inquadrato nei ranghi della 115.a mortai, ero specialista al tiro, ma i miei fra non c'erano. Forse molti sono già andati avanti. Non so se potrà rivederti, ho passato le 74 lune, ma certo ti porterò sempre nel cuore con Chiusaforte e la sua gente.

Sergio Guida

Grazie a tutti Voi, con i vostri pensieri, con la vostra partecipazione avete fatto ancora più grande questo Raduno. Gli avete dato un volto, un'anima, avete fatto rivivere il Battaglione Cividale nel suo aspetto più sostanzioso, quello umano. Mandi.

Andrea Miconi

FRONTE RUSSO: NATALE 1942

...già l'anno prima il Natale si era risolto, per il Corpo di spedizione in Russia, in una giornata di lotta furibonda e improvvisa, poiché i russi erano usciti inaspettatamente dalla calma, proprio sul fronte degli italiani: se non esclusivamente con l'acre proposito di profanare la dolcezza religiosa del giorno natalizio, almeno nel facile intento di operare una azione di sorpresa. E davvero dovette essere un risveglio brutale e una sfida cocente quell'allarme gridato di casa in casa, di fortino in fortino, quando già l'atmosfera della notte Santa, calda di fiati e di canti sommessi si disponeva a intimità di presepe e di focolare e i pensieri dei soldati si facevano lontani e sognanti dietro il suono raffreddato e pretenzioso delle fisarmoniche. Quest'anno poi, se anche davanti alle linee della nostra Divisione il nemico non dava segno di vita, si sapeva troppo bene che, su tutto il fronte, l'armata italiana era, ormai da quindici giorni, impegnata in una lotta mortale, impari e sfortunata, per consentire anche ad un uomo solo di abbandonare la linea ed assistere alla Messa natalizia. Quella notte anzi: le sentinelle raddoppiate, uomini ai pezzi, scarpe ai piedi e...arresti in vista per gli ufficiali. Moriva il cuore al cappellano ed agli alpini che avevano lavorato per settimane a preparare nelle baracche perdute nella neve, altari di festa, presepi di fortuna (l'Edolo lo aveva scavato a tutto rilievo in una grotta gessosa del Don e non vi mancava l'arrotino in faccende, né le oche placide sul laghetto bianco) e a far prove dei cori per la Messa, fino alla mezzanotte (piano ragazzi che è già il "silenzio" e io non voglio grane col capitano!...); ma la guerra ha purtroppo leggi di ferro e bisognava sapersi "arrangiare". Allora l'altarino fu elevato nella buca del Comando di battaglione, tra le travi che sostenevano la volta (e sembravano colonne di catacomba) e tra le sandaline dei fili telefonici che uscivano a fasci sulla steppa bianca, verso le linee del fuoco, fino ai Comandi avanzati di compagnia e alle batterie in allarme. Nella notte, fosforescente di stelle e di neve, ogni uomo ed ogni cosa stava sospesa nell'atmosfera trepida della miracolosa attesa. Il Comandante di battaglione è al telefono da campo. "Ragazzi. La Messa è incominciata. Nel nome del Padre, del Figliuolo e dello Spirito Santo", dice con voce inesperta e accento spiccatamente bresciano. "Ora siamo...(come si dice Cappellano?) siamo all'Offertorio!...E' l'Elevazione.

Alpini: "Attenti! Presentat'arm!".

Lungo i camminamenti coperti di neve, il comando passa da uomo a uomo, sussurrato nella notte vitrea ed ansiosa e gli alpini, con gli occhi fissi al nemico, scattano sull'attenti, dinnanzi al Signore che scende contemporaneamente sull'altare da campo, nel dolore della steppa infinita, e sugli altari delle chiese d'Italia, festanti di luce e d'incenso.

Don Carlo Gnocchi

I costi del Grande Raduno del Ventennale

Gli Alpini che accorrono sempre numerosi e convinti ai nostri appuntamenti, spesso non sono in grado di immaginare quanta e quale fervente attività i membri del Consiglio Direttivo dell'Associazione "Fuarce Cividât" svolgano nei mesi antecedenti ai Raduni dedicandosi anima e corpo all'evento - per poter offrire ai convenuti un programma valente e strutturato nel modo migliore.

Mi pare giusto sottolineare che la parte più onerosa riguarda gli impegni di spesa che, al giorno d'oggi, risultano particolarmente significativi e costringono, in qualche occasione, a dover "ridurre" drasticamente taluni avvenimenti.

L'Associazione – che non prevede quote annue d'iscrizione - vive ed organizza ogni incontro grazie alla generosità dei propri Soci e simpatizzanti che in forma facoltativa ed assolutamente liberale contribuiscono con le loro offerte sia da ogni dove con il bollettino postale, sia con le donazioni in occasione degli appuntamenti alpini. Al fine di garantire totale trasparenza (e, soprattutto alla luce delle "entrate" dell'evento del giugno scorso: 11.499 euro), il Consiglio Direttivo ha deliberato la volontà di pubblicare l'elenco delle spese sostenute per l'organizzazione e la condotta del Grande Raduno del Ventennale (Chiusaforte, 19, 20, 21 giugno 2015) affinché i Soci si rendano conto dell'enorme sovraccarico economico che l'Associazione ha posto in essere per quell'attività così ricca di valori Alpini. Ora un nuovo impegno bussa alle porte. E' già in moto la pianificazione del 20° Raduno (9 e 10 gennaio 2016) e c'è bisogno dell'aiuto di tutti. Chiedo fin d'ora un piccolo sforzo, che ci permetta ancora una volta di sviluppare un evento memorabile, degno del "Cividale" e della Sua Storia.

Grazie.

Il Presidente

Le uniformi del "Cividale"

In occasione del Grande Raduno del Ventennale, nei locali dell'ex Circolo Ufficiali siti nella palazzina Comando della Caserma Zucchi, è stata realizzata la mostra "1909 -1995: 86 anni di storia del battaglione Cividale raccontati attraverso le sue uniformi". La mostra, curata dal Socio - già Tenente della 20ª compagnia Piercarlo Reverso-Giovanin - ha presentato una selezione di uniformi e materiali utilizzati dal battaglione Cividale nel corso della sua intensa Storia. Nei tre giorni del Raduno, l'esposizione è stata visitata da circa 1.200 persone, cifra che ha sottolineato come l'iniziativa sia stata entusiasticamente accolta, non solo dai numerosissimi Alpini partecipanti al Raduno, quanto dalla popolazione di Chiusaforte, che ha così potuto, anche per poco, "rivedere" gli alpini che per molti anni sono stati ospiti della Caserma Zucchi e della comunità locale. Il successo della mostra ha inoltre indotto l'Amministrazione Comunale ha chiedere un prolungamento dell'esposizione di almeno 2 settimane, per permettere la visita anche ai turisti soggiornanti nella vallata. Un doveroso ringraziamento all'Associazione Amici della Fortezza di Osoppo e al Gruppo Alpini di Basaldella per la disponibilità garantita sia per i locali, sia per la mano d'opera, fondamentali per il successo dell'iniziativa.

Piercarlo Reverso-Giovanin



Riepilogo Spese Sostenute	
SIAE	€ 718,0
Viveri & affini per la mensa	€ 3.763,0
Acqua minerale	€ 489,0
Vino	€ 633,0
Tavoli + panche (noleggio)	€ 1.268,0
Corone + Mazzi fiori per monumenti	€ 300,0
Noleggio n. 2 autobus	€ 1.010,0
DJ	€ 180,0
Bande musicali	€ 2.000,0
Pasti per Bande Musicali + CRI	€ 377,0
CRI + Servizio Sanitario	€ 1.250,0
Spese varie	€ 176,0
TOTALE	€ 12.164,0